

Mercoledì 25 aprile 1987

Ramelli, sfilata di testimoni politici

MILANO (E. Bon.) Mini-sfilata di personaggi politici ieri mattina al processo Ramelli: hanno deposto come testimoni Silverio Corvisieri, ex-direttore del Quotidiano dei lavoratori ex-deputato del Pci ora passato al gruppo misto della Camera, e il critico d' arte Raffaele De Grada, consigliere provinciale di Democrazia Proletaria. A Corvisieri sono state chieste notizie sul materiale trovato nell' abbaino di viale Bligny, tra cui schede su avversari politici e documenti falsi. Sono rimasto sconcertato dalla mole di questo materiale ha risposto il deputato e ancora più dalle modalità con cui è stato scoperto. Certo, il raccogliere informazioni era una pratica in uso nella sinistra, ma la schedatura mi sembra sproporzionata. Corvisieri ha anche escluso che parte del materiale provenisse dall' archivio del Quotidiano dei lavoratori, come invece aveva ipotizzato un imputato, Saverio Ferrari. Ancora più generica la deposizione di De Grada. All' epoca dell' omicidio Ramelli, De Grada militava nel Movimento dei lavoratori per il socialismo, che confluì nel primo cartello della nuova sinistra per le elezioni amministrative del maggio 1975. In quella occasione, De Grada entrò nel consiglio comunale: Abbiamo sempre avuto un atteggiamento fermissimo contro la violenza, ha dichiarato ieri in aula. Subito dopo hanno testimoniato il cognato e due amici di Antonio Belpiede, consigliere comunale comunista a Cerignola ora sospeso dal partito , accusato del delitto Ramelli. I tre hanno confermato l' alibi di Belpiede: in quel periodo (metà marzo 1975) l' imputato si sarebbe trovato in Puglia, a una festa di compleanno della sorella Gerarda. E' stato infine il turno di Sergio Spagnolo, l' ex-missino, ora passato nei Verdi, che nel ' 79, quando era studente al liceo Parini, venne aggredito da compagni di scuola e sottoposto a un processo popolare a suon di sberle.